

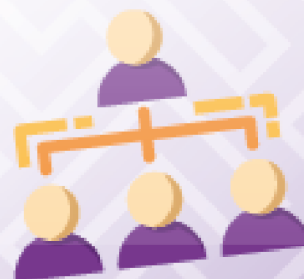


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI

BAIC8AH001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONE E BORSELLINO-CARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2891** del **27/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino- F. Carelli" opera in una città che conta oltre 25



mila abitanti. Ricca di bellezze artistiche e storiche, Conversano è un centro culturale significativo, grazie anche ad un'antica tradizione delle istituzioni scolastiche. L'economia è basata sull'attività di piccole e medie imprese nei settori

produttivi dell'agricoltura, dell'industria alimentare, dell'artigianato e del turismo. In crescita il settore della libera professione. La provenienza dell'utenza della scuola è eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei. In una realtà territoriale così configurata la scuola è riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma è anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte. Sul territorio sono presenti, oltre alle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione, anche diverse scuole del Secondo Grado d'Istruzione, numerose Associazioni Culturali e Sportive, Biblioteca Comunale e dei Bambini, la Pinacoteca, il Museo Civico, spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero.

Negli anni la scuola si è dotata di laboratori e spazi strutturati funzionali ai bisogni educativi e formativi dell'utenza e rispondenti alle nuove sfide poste dalla complessità sociale in continua evoluzione.

Le risorse strutturali ed infrastrutturali a disposizione dell'Istituto Comprensivo, nonché i laboratori, la biblioteca e gli ambienti innovativi sono dotati di attrezzature multimediali e STEAM (PC e tablet, Lim, digital board, tavolette grafiche, tavoli luminosi, tastiere multimediali facilitate ecc.) che consentono l'attivazione di percorsi formativi in grado di mettere realmente in gioco le competenze degli allievi e promuoverne di nuove. Nei laboratori si realizzano situazioni di apprendimento tramite metodologie innovative che coniugano conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa e progettuale; si creano contesti significativi di relazioni interpersonali e di collaborazioni costruttive in cui gli alunni sono chiamati a svolgere compiti concreti.



OPPORTUNITA' E VINCOLI della sezione "Contesto" dal RAV pubblicato

Popolazione scolastica

Opportunità:

La provenienza dell'utenza della scuola e' eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si e' profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei.

Vincoli:

In una realtà territoriale così configurata la scuola e' riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma e' anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Conversano si caratterizza per il suo patrimonio storico, artistico e culturale, per la presenza di numerose istituzioni scolastiche (dalla prima infanzia ai licei) e agenzie educative extrascolastiche (biblioteche, associazioni sportive e culturali, oratori, volontariato sociale...). La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consente collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'azione di sostegno dell'Ente Locale alla scuola e' riferita all'assistenza specialistica per alunni disabili nonché ai servizi mensa ed autotrasporto per tutti i richiedenti, alla messa a disposizione di contenitori culturali cittadini quali teatri, sale convegni e strutture sportive .

Vincoli:

L'Ente Locale , quale proprietario degli immobili scolastici, provvede al funzionamento e alla manutenzione con opere e contributo economico. Alcune iniziative progettuali della scuola sono in rete con l'ente locale. L'edilizia scolastica e' carente e necessita di importanti opere di ampliamento e manutenzione mirate (ammodernamento delle strutture). L'emergenza Covid ha determinato una riduzione delle aule e dei laboratori per il necessario ampliamento delle aule. I finanziamenti ottenuti dall'Ente Locale per la ristrutturazione degli immobili ad uso scolastico ha determinato lo spostamento di due plessi di scuola dell'infanzia in altre sedi (un plesso in una sede esterna provvisoria di limitate dimensioni ed un secondo plesso all'interno di un'ala del plesso di scuola



secondaria dello stesso istituto). La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale per rendere gli ambienti più sicuri e idonei alle attività scolastiche, comprese le attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola ricerca fonti di finanziamento in ambito PON, FSE, FESR, PNSD, PNRR, Erasmus ecc., ed utilizza i fondi per dotarsi di sussidi e per arricchire l'offerta formativa. La Scuola utilizza al meglio tutti gli spazi disponibili dei quattro plessi a disposizione.

Vincoli:

L'utilizzo complesso di fondi PON, FSE, FESR e PNRR richiede al personale impegno aggiuntivo, anche burocratico, per il quale è difficile ottenere disponibilità. Le due strutture centrali (plesso "De Amicis" e "G. Falcone") insistono in zona ad alta densità di traffico veicolare e con limitato numero di aree parcheggio: negli orari di ingresso e uscita degli alunni si creano ingorghi e situazioni di non sicurezza per gli utenti. La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale e alla Polizia Locale al fine di rendere più sicuri i momenti delicati dell'uscita e dell'ingresso degli alunni. Le strutture necessitano altresì di ambienti idonei alle attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'età media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di insegnanti esperti e /o con certificazioni nel settore informatico, musicale e nelle lingue straniere, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa. La formazione dei docenti è in continuo arricchimento.

Vincoli:

Il susseguirsi di direttori dei servizi generali e amministrativi e di alcune unità ATA di segreteria, unitamente all'insufficiente numero degli stessi, rispetto alla complessità delle attività ordinarie e straordinarie che richiedono una formazione professionalizzante, costituiscono un oggettivo limite/vincolo nel garantire gli standard di funzionalità. Questi ultimi sono condizionati anche dall'incremento continuo di incombenze burocratiche di carattere amministrativo, contabile, fiscale e didattico. La complessità delle strutture dei vari plessi richiede inoltre un incremento di unità di collaboratori scolastici e di un livello di preparazione professionale adeguato ad accogliere alunni in



tenera età'. Le istanze presentate dalla scuola agli uffici competenti non hanno ancora avuto esito.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli aspetti generali della mission e della vision della scuola, fissati per il triennio 2022/23, 2023/2024, 2024/25, mirano a "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Indicazioni Nazionali, Nuovi Scenari 2018, art. n. 4 Agenda 2030), garantendo a tutte le studentesse e gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine/i attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro. L'offerta formativa della nostra scuola si fonda sulla volontà di essere una agenzia educativa permanente sul territorio, un luogo di innovazione che sostiene la crescita dell'alunno mediante lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, il rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, la sua trasformazione in cittadino attivo nella dimensione locale, nazionale, europea ed internazionale. La scuola è quindi luogo di formazione, incontro e crescita permanente, che si proietta, dunque, ad essere:

- una scuola aperta al territorio;
- una scuola che valorizzi il territorio e, in particolare, la dimensione culturale, architettonica e le tradizioni locali.



La mission e la vision trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità culturale e progettuale della scuola, annualmente oggetto di riflessione, confronto e aggiornamento, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, in linea con il RAV e Il PdM.

La stesura del PTOF del triennio di riferimento, come quanto asserito nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PdM, dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove al fine di:

- a. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle diverse tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori). A tal fine, si ritiene necessario:
- Consolidare i Piani/Progetti relativi agli allievi con BES, intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia;
 - Consolidare Progetti di inclusione legati alla disabilità nel rispetto della libertà di insegnamento



di ogni docente, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti, in linea con le nuove disposizioni del D. Lgs. n.66/2017 e con i correlati Documenti ministeriali);

- Promuovere Attività e Laboratori, a partire dalla Scuola Primaria, in orario extrascolastico, finalizzati a valorizzare le eccellenze e inserendo nuovi contenuti ed attività accanto a quelli già in corso (certificazioni linguistiche, laboratori artistici e attività musicali);
- Garantire un percorso di continuità e orientamento fra gradi scolastici, con un Progetto pluriennale di "Continuità e di Orientamento scolastico".

b. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi. A tal fine si ritiene necessario:

- Promuovere l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'attenzione allo sport e all'alimentazione;
- Promuovere i valori della convivenza civile e della legalità.

c. Stimolare il dialogo interculturale. A tal fine, si ritiene necessario:

- Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- Proseguire nei progetti relativi agli stili di vita;
- Consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema), uso di strumenti di comunicazione scuola-famiglia efficaci.

La stesura del PTOF mira a superare la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento, a innovare l'impianto metodologico per contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e ai contenuti pregnanti dell'Educazione Civica che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali: comunicazione in lingua madre - comunicazione in lingue straniere - competenze logico-matematiche - competenze digitali - imparare ad imparare - iniziativa ed imprenditorialità - consapevolezza culturale -competenze sociali e civiche.

L'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Potenziamento degli strumenti didattici - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto anche tramite l'insegnamento delle STEAM (Science,



Technology, Engineering, Arts, Mathematics) a carattere interdisciplinare, che rende la matematica e le scienze collegate con la realtà e la vita, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni.

- Potenziamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia delle competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e accogliente.
- Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito e attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento prioritario degli apprendimenti come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'O.M. n.172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e Linee Guida correlate, e dalla Nota MIM prot. n. 4155 del 7 febbraio 2023 "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa".
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (Legge 17 maggio 2024, n.70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo").
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni BES.
- Attività di continuità nelle classi ponte e orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno a un sereno inserimento nel grado scolastico successivo, e alla scelta consapevole dell'indirizzo di studio nella scuola secondaria di primo e secondo grado (tecnologico, musicale, ecc.).
- Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle abilità digitali e con particolare riguardo al pensiero computazionale; superamento del digital divide promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dall'EQF DigComp 2.1 "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini", sia nel caso si



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dovesse far ricorso per il tempo strettamente necessario alla DaD sia per un uso consapevole del pc e altri devices.

- Prevedere modalità di sviluppo delle competenze, fin dall'inizio di ciascun anno scolastico (mediante la partecipazione a progetti d'Istituto, progetti regionali o europei, come ad esempio i Progetti PON – ETWINNING - ERASMUS).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, al fine di agevolare l'introduzione di didattiche innovative e laboratoriali, sono utilizzati gli ambienti innovativi nonché dei seguenti laboratori:

- Laboratori di informatica
- Laboratori linguistici
- Laboratori musicali
- Laboratori scientifici
- Palestre /Tensostuttura
- Biblioteca

Tutte le attività sono pensate e progettate come fruibili da tutte le alunne e tutti gli alunni al fine di garantire il successo scolastico e la piena inclusione di tutti i discenti.



Da anni l'Istituto è Scuola eTwinning (ex Circolo Didattico "G. FALCONE"), è impegnato in azioni Erasmus plus per la promozione in ambito europeo della collaborazione scolastica, dello scambio di conoscenze e dello sviluppo di reti tra scuole, attraverso l'uso delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC Vincitore del premio nazionale eTwinning categoria Infanzia, col progetto di Digital Storytelling

"Pezzettino & co." (A.S. 2021-22), attraverso partenariati e gemellaggi con scuole europee, prevede di continuare a:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei • Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
- Promuovere attività di mobilità all'estero per lo staff della scuola
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano





LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

[Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa \(PTOF\) ex art. 1, comma 12, L. 13 luglio 2015, n. 107, triennio AA.SS. 2025/26 - 2026/2027 - 2027/2028](#)





Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'ampliamento dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 è elaborato in conformità alle scelte progettuali consolidate negli scorsi anni e orientato al raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e dal Piano di Miglioramento e tiene conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziamento degli strumenti didattici - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto anche tramite l'insegnamento delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) a carattere interdisciplinare, che rende la matematica e le scienze collegate con la realtà e la vita, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni.
- Potenziamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia delle competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è ad Indirizzo Musicale propone ai suoi alunni lo studio di pianoforte, chitarra, flauto e tromba attraverso lezioni pomeridiane individuali che mirano al ruolo centrale della musica d'insieme come luogo di formazione del cittadino. L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

La Scuola "F. Carelli" ha introdotto lo studio della lingua tedesca come seconda lingua comunitaria accanto alla lingua francese, già studiata, per arricchire l'offerta formativa in considerazione



dell'importanza che il tedesco ha assunto in Europa nell'ambito del mercato economico globale. Le affinità lessicali con la lingua inglese, al pari di quelle del francese con la lingua italiana, faciliteranno e stimoleranno l'acquisizione e il graduale consolidamento delle competenze linguistiche.

Sono presenti altresì corsi digitali nei quali la didattica digitale è una strategia di insegnamento attivo, capace di motivare e migliorare la predisposizione all'apprendimento valorizzando la partecipazione degli studenti. La didattica digitale offre significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione e problem solving ed è in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo, promuovendo un apprendimento di tipo autonomo.



Scelte organizzative

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La scuola ha una struttura organizzativa costituita da Figure di Sistema i cui compiti sono esplicitati nell'organigramma e funzionigramma.